

# RELAZIONE DEI SERVIZI

## BILANCIO SOCIALE 2025



## COMUNITA' SOCIO SANITARIA "MEMORIAL DR. FELICE SALERI A&B"

L'anno **2025** ha visto diversi cambiamenti all'interno delle due C.S.S, sia a livello gestionale e di organizzazione che soprattutto di principi e valori come basi della progettazione e soprattutto della quotidianità.

A livello di **gestione del personale**, la *coordinatrice* da fine dicembre 2024 ha preso l'incarico di coordinatrice gestionale del servizio Connessioni, rimanendo di ruolo nelle due C.S.S.

Ad un'*educatrice* sono state proposte 7 ore di collaborazione con il coordinamento, nella specifica con ruolo di ricerca e progettazione bandi. Un ruolo nuovo per la cooperativa C.V.L che siamo sicuri porterà una maggior qualità ai servizi erogati da cooperativa e che siamo orgogliosi coinvolga una delle educatrici delle C.S.S.

Per quanto riguarda *l'equipe* interna, anche quest'anno come negli ultimi anni, non sono mancati cambiamenti nel personale, nello specifico:

- un'oxt dopo aver avuto la riduzione delle ore (maggio), si è dimessa (agosto);
- l'oxt assente per motivi personali da circa due anni è rientrata nell'organico attivo e la sua sostituta ha deciso di non rinnovare la collaborazione dimettendosi;
- a ottobre è stata assunta una nuova educatrice, che a febbraio 2026 è andata in maternità

*L'organico delle C.S.S.* è quindi così composto: 4 educatrici (di cui una a 21h) + 5 asa + 3 oss

Come sappiamo, e come già abbiamo ripetuto, lo standard di organico che viene richiesto da Regione Lombardia è integralmente rispettato, anzi Cooperativa C.V.L. ha dato la possibilità all'*equipe* delle C.S.S. di essere sopra gli standard richiesti. L'attenzione di Cooperativa C.V.L. verso l'*equipe* di lavoro dimostra l'interesse verso non solo le esigenze o richieste del personale, ma anche verso il benessere da garantire alle persone residenti: un'*equipe* professionale può garantire una buona quotidianità e qualità di vita a entrambe le parti.

Un'*equipe* che oramai da diversi anni è chiamata alla flessibilità, non solo perché il lavoro è su 365/dì - 24/24 h ma soprattutto flessibilità di pensiero e messa in pratica.

L'età media dei residenti è di 50 anni, di cui 7 persone superano i 55 anni.

Quest'anno **abbiamo festeggiato i 70 anni di un residente**, un traguardo che possiamo solo che vedere come positivo per l'*equipe* di lavoro, per il contesto interno e del territorio creato intorno a questa persona che da 16 anni sta vivendo nella residenza.

Altro motivo di orgoglio per l'equipe, è il movimento di pensiero che ogni giorno viene fatto rispetto ai singoli progetti di vita delle persone residenti, insieme a loro si sta cercando di costruire una **miglior**

**qualità di vita in base alle loro esigenze e desideri** (non semplice per un'organizzazione che deve rispettare vincoli e rigidità normative).

Pensieri che si sono concretizzati con la **sperimentazione di vita indipendente** di un 33enne che da metà anno ha sperimentando l'autonomia in uno degli appartamenti gestiti dalla Cooperativa.

Un percorso lungo, visto gli 8 anni di vita e crescita personale in Comunità, che grazie anche alla spinta del Nuovo Decreto abbiamo avviato e siamo riusciti a portare a termine a inizio 2026.

Possiamo riassumere il 2025 come un anno di **trasformazione** dove ognuno di noi si è dovuto mettere in gioco. Una corsa in treno, dove le soste sono le possibilità di far circolare i pensieri e le idee, protagonisti attivi dello stesso processo di trasformazione di questo percorso.

Ci auguriamo che il 2026 possa portarci in **nuovi viaggi**, darci la possibilità di scegliere le nostre mete e raggiungerle con la determinazione che contraddistingue le persone (operatori e residenti) che frequentano e vivono le due C.S.S.

## SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE

Nel corso del 2025, il servizio di educativa domiciliare ha fornito supporto a 11 persone con disabilità, avvalendosi di un'equipe composta da 7 operatori. L'attività, costantemente coordinata con i servizi sociali e le strutture sanitarie del territorio quali ASST, Comune e Civitas, si è posta l'obiettivo di mantenere e/o potenziare le abilità sociali e le autonomie personali della persona, sostenere i nuclei familiari costruendo al contempo una solida rete di collaborazione con le realtà territoriali. L'anno è stato caratterizzato da cambiamenti significativi nei percorsi di alcuni utenti storici e dall'attivazione di nuovi interventi, raggiungendo traguardi di rilievo in particolare su due fronti.

Il progetto relativo a un minore si è concluso positivamente nel mese di novembre, portando a un netto miglioramento del clima familiare, a una maggiore collaborazione del ragazzo in ambito scolastico e alla sua piena inclusione in attività sociali come la scuola calcio. Parallelamente, una persona sordo-cieca, dopo una prima esperienza di vita in autonomia, ha intrapreso un importante percorso di vita indipendente in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro; tale progetto prevede una sperimentazione abitativa a Lesmo,

con la prospettiva di un trasferimento definitivo nel corso del 2026. Non sono mancate, purtroppo, interruzioni improvvise e inaspettate, come quella dovuta al decesso di un utente a seguito di un malore.

Sul fronte dell'espansione del servizio, oltre alle fisiologiche conclusioni dei percorsi, sono stati attivati 6 nuovi progetti educativi 3 su mandato del Comune di Lumezzane e 3 su mandato del comune di Sarezzo. A fine 2025 è inoltre iniziato un progetto di Co-housing che vede protagonisti una persona di 58 anni e un ragazzo di 33, il quale già da metà anno stava sperimentando l'autonomia nell'appartamento gestito dalla Cooperativa. Tale crescita è stata supportata da un potenziamento dell'organico che ha visto l'ingresso di 3 nuovi operatori e 2 assistenti domiciliari. L'assenza di dimissioni tra il personale è il segno di un servizio in forte espansione, in cui i progetti educativi individualizzati stanno prendendo piede anche sulla spinta del nuovo decreto legge. Il personale, infine, non si è limitato al solo intervento domiciliare, ma ha investito molto nella formazione professionale, attraverso un corso specifico di 8 ore, e nel lavoro di equipe, rivelatosi fondamentale per l'aggiornamento costante dei progetti e lo scambio costruttivo di esperienze.

Nel corso del 2025, il tessuto delle nostre collaborazioni territoriali si è arricchito significativamente, non solo nel comune di Lumezzane ma anche nella comunità di Sarezzo. Questo ampliamento ha dato vita a percorsi di profondo valore umano, come dimostrano le esperienze di volontariato maturate nella distribuzione dell'informativo locale Sarezzo Informa, l'impegno costante presso il Centro di Aggregazione Giovanile parrocchiale e la partecipazione attiva alla gestione del chiosco al Parco Caldera durante la stagione estiva. Queste iniziative non sono semplici attività occupazionali, ma veri e propri motori di crescita personale che hanno permesso alla persona di sviluppare nuove autonomie e di inserirsi pienamente nella vita sociale, riscoprendosi una risorsa utile e responsabile per la collettività. Cruciale rimane anche il supporto tra i Servizi Sociali dei comuni, ASST e Civitas, la cui collaborazione integrata rimane il pilastro fondamentale per ogni progetto di inclusione. Guardando al futuro, la sfida principale resta quella di esplorare nuove realtà e tessere legami sempre più stretti con il territorio, con l'obiettivo di costruire intorno alla persona una rete di supporto capillare che le consenta di vivere la propria quotidianità in piena e consapevole autonomia.

## SERVIZIO CDD 2025

Nel corso del 2025 il servizio ha perseguito con continuità l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita possibile alle persone accolte, attraverso interventi socio-sanitari ed educativi altamente personalizzati e una costante attenzione ai bisogni individuali. La programmazione si è distinta per dinamicità e flessibilità, consentendo di cogliere le opportunità offerte dal contesto esterno e di rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni delle persone.

Un elemento centrale dell'anno è stato il forte investimento sull'integrazione con il territorio, inteso non solo come spazio di fruizione, ma come ambito di partecipazione attiva e inclusione. Le numerose attività esterne, le gite (38 realizzate nel corso dell'anno) e i soggiorni (mare, lago e montagna) hanno rappresentato importanti occasioni di socializzazione e crescita. Parallelamente, sono state consolidate collaborazioni con associazioni, realtà locali, gruppi sportivi e istituti scolastici, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale viva e partecipata. Esperienze come i gruppi di cammino, il baskin, l'arrampicata e le iniziative con le associazioni locali testimoniano una crescente apertura del servizio verso la comunità.

In parallelo, è stato valorizzato anche il movimento inverso, portando il territorio all'interno del servizio, attraverso iniziative inclusive rivolte anche alle persone con maggiori fragilità, come il progetto "Vieni a pranzo da noi?", che ha favorito nuove relazioni e occasioni di scambio.

Dal punto di vista organizzativo, il 2025 ha rappresentato un anno di transizione importante. Il pensionamento di un'operatrice storica è stato accompagnato da un passaggio di consegne strutturato e attento, volto a preservare il patrimonio di competenze e relazioni costruito nel tempo. Contestualmente, l'inserimento di nuove figure e il ricambio di parte del personale hanno richiesto un significativo investimento sul coordinamento e sul consolidamento dell'equipe.

In questo contesto, la formazione ha assunto un ruolo strategico e qualificante. L'equipe ha partecipato attivamente a percorsi formativi specifici, tra cui il corso sulla gestione dei comportamenti problema basato sui principi dell'analisi comportamentale applicata (ABA), che ha registrato una partecipazione

completa e ha consentito di rafforzare le competenze nella lettura e gestione delle situazioni complesse. Abbiamo anche usufruito del confronto e la supervisione dell'associazione Anda dove dei alcuni consulenti alla pari danno il loro contributo su progetti di persone con autismo. Accanto alla formazione tecnica, sono stati promossi momenti di autoformazione, supervisione e confronto interno, fondamentali anche per elaborare eventi critici e rafforzare le dinamiche di gruppo.

La formazione ha riguardato anche i volontari, attraverso incontri dedicati e momenti di condivisione, contribuendo a qualificare ulteriormente il loro intervento e a rafforzare il senso di appartenenza al servizio. Più in generale, l'attenzione alla crescita professionale si è tradotta in un miglioramento complessivo della qualità degli interventi e nella capacità dell'equipe di integrare nuove energie senza perdere coerenza operativa.

Nonostante i cambiamenti, il gruppo di lavoro si è dimostrato solido, coeso e capace di rinnovarsi, mantenendo elevati standard qualitativi e valorizzando le nuove risorse inserite.

Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di consolidamento e sviluppo: da un lato il mantenimento della qualità interna, dall'altro un deciso orientamento verso il territorio e un investimento significativo sulla formazione, elementi che rappresentano le basi per un'evoluzione futura sempre più competente, inclusiva e radicata nella comunità.

## **SERVIZIO VOUCHER B1 2025**

Progetti attivi nel 2025

- 6 minori con disabilità ad alto bisogno di supporto (voucher B1)
- 5 adulti con disabilità ad alto bisogno di supporto (voucher B1)

Conclusioni/Variazioni

- 1 avvio progetto B1 minore
- 2 avvii progetti B1 adulti

*Andamento del servizio*

Il servizio domiciliare si conferma un presidio essenziale per le persone con elevati bisogni di sostegno e per le loro famiglie. L'intervento, costruito su misura e realizzato nel contesto di vita, permette non solo di mantenere e potenziare autonomie e competenze, ma anche di sostenere concretamente i caregiver, offrendo momenti di sollievo e spazi di respiro.

Accanto al lavoro individuale, il servizio si distingue per la capacità di attivare e coltivare reti territoriali, favorendo inclusione e partecipazione. Fondamentale è il raccordo continuo tra tutti i soggetti coinvolti (famiglie, servizi sanitari e sociali, scuola), che rende la presa in carico realmente condivisa.

Nel 2025, l'integrativa B1 ha rappresentato un valore aggiunto importante: ha permesso di rafforzare il supporto alle famiglie, soprattutto nei periodi estivi e nel tempo libero, ampliando opportunità e alleggerendo il carico assistenziale.

#### *Equipe e progetti educativi individualizzati*

L'equipe, composta da 6 professionisti e arricchita dall'ingresso di un'infermiera e un OSS, ha continuato a investire sul confronto e sulla crescita condivisa. Gli incontri bimestrali hanno rappresentato uno spazio prezioso per sostenere operatori che lavorano quotidianamente in contesti complessi, garantendo qualità e coerenza negli interventi.

Il positivo esito della vigilanza ATS, che ha riconosciuto l'ordine documentale e la qualità dei progetti, conferma la solidità e la cura che caratterizzano il servizio.

#### ***RELAZIONE LIVE 2025 - Progetto "L.I.V.E. – Lavoro e Inclusione per una Vera Emancipazione"***

"L.I.V.E." nasce dalla collaborazione tra Cooperativa Futura di Nave (ente capofila), Civitas Valle Trompia, Consorzio Solco, Cooperativa Aquilone e Cooperativa CVL, con l'obiettivo di promuovere percorsi concreti di inclusione lavorativa per persone con disabilità intellettiva.

Il progetto si fonda su un principio chiaro: il diritto al lavoro e alla piena partecipazione sociale, in linea con la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. Offrire occasioni reali di sperimentazione in contesti inclusivi significa permettere alle persone di essere protagoniste della propria vita, costruendo percorsi di autonomia e riconoscimento sociale.

"L.I.V.E." si sviluppa attraverso due direttrici principali: da un lato l'inclusione lavorativa, dall'altro l'accompagnamento nella delicata transizione tra scuola e mondo del lavoro, per ridurre le fratture e i tempi di inattività che spesso seguono il termine del percorso scolastico. Complessivamente, il progetto coinvolge 37 persone, tra adulti e studenti del territorio della Valle Trompia.

Nel corso del 2025, Cooperativa CVL ha contribuito attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la partecipazione alla cabina di regia, momenti di sensibilizzazione sul territorio, attività laboratoriali per

lo sviluppo delle competenze, il supporto a tirocini lavorativi e il coinvolgimento in percorsi PCTO, oltre al sostegno alle famiglie tramite spazi di confronto dedicati.

Un momento particolarmente significativo si è svolto nel settembre 2025, quando il progetto si è concluso con un convegno partecipato da circa 60 uditori tra cooperative, assistenti sociali, aziende e familiari. Grazie agli interventi della prof.ssa Bannò dell'Università di Brescia, del Centro per l'Impiego territoriale e di alcune realtà virtuose già impegnate nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, è stato possibile aprire una riflessione concreta sui possibili sviluppi futuri e sulle strategie più efficaci per promuovere inclusione.

A conferma del valore dell'esperienza, il progetto è stato ripresentato per il triennio 2026–2028 ed è stato approvato. In vista della nuova fase, verrà posta particolare attenzione a un rafforzamento della formazione degli operatori, con l'obiettivo di rendere ancora più efficaci e sostenibili i percorsi di inserimento lavorativo.

“L.I.V.E.” si conferma così non solo come un progetto, ma come un processo condiviso capace di generare cultura inclusiva, opportunità concrete e nuove prospettive per il territorio.

## **RELAZIONE CONNESSIONI - Polo delle abilità comunicative e delle autonomie**

### *1. Andamento complessivo nel 2025*

L'anno 2025 ha segnato una tappa fondamentale per il Servizio "Connessioni", consolidando la sua posizione come centro riabilitativo sanitario d'eccellenza per minori con Disturbo dello Spettro Autistico (2-18 anni) in Valle Trompia.

Traguardo dell'Accreditamento: L'anno è stato caratterizzato dal completamento dell'iter istituzionale. A seguito delle verifiche della Direzione Generale (dicembre 2024 e aprile 2025) e dell'ispezione dei NAS del 19/11/2025, il servizio ha ottenuto l'accreditamento RIA (Riabilitazione Sanitaria). Questo successo permette oggi l'erogazione dei voucher sanitari autismo per diagnosi di livello 3.

Continuità e Qualità Clinica: Il servizio ha garantito una totale continuità terapeutica grazie alla stabilità di un'equipe multidisciplinare composta da una Direttrice Sanitaria (Neuropsichiatra), un coordinatore scientifico analista del comportamento, una coordinatrice gestionale e 5 educatrici sanitarie.

Integrazione Territoriale: Il successo dell'andamento annuale è testimoniato dalla fitta rete di collaborazione che comprende 28 istituti scolastici (con 36 insegnanti di sostegno) e il costante raccordo con le figure professionali di ASST (5 Neuropsichiatre, 3 Assistenti Sociali, 2 logopediste) e specialisti privati.

Impatto Sociale: L'efficacia degli interventi è stata resa visibile dalla partecipazione serena dei minori a eventi pubblici, segno tangibile del superamento delle barriere tra setting clinico e vita di comunità.

## 2. Nuove collaborazioni e formazioni d'equipe

L'anno è stato dedicato al potenziamento del "capitale umano" e delle sinergie esterne, con l'obiettivo di elevare costantemente lo standard delle prestazioni erogate.

- Sinergie e Sensibilizzazione: Si è consolidata la collaborazione con il Fondo "Autisminsieme" e la rete locale. Un momento chiave è stata la "Camminata dell'Autismo" del 5 aprile 2025 a Gardone Valle Trompia, realizzata in sinergia con Coop. L'Aquilone e l'Assessorato alle Pari Opportunità e Servizi Sociali.
- Piano Formativo Interno: L'equipe ha svolto un percorso di aggiornamento tecnico-scientifico intensivo riguardante:
  1. Sviluppo di abilità comunicative: Procedure Mand/Tact, abilità intraverbali e implementazione di sistemi PECS e CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).
  2. Gestione clinica: Analisi del profilo sensoriale, procedure di desensibilizzazione e strategie di prevenzione/insegnamento di comunicazione funzionale per la riduzione dei comportamenti problema.
  3. Approccio Evolutivo: Formazione specifica sul "Progetto di Vita" e sul supporto all'affettività e sessualità per gli utenti adolescenti.

## 3. Nuove esigenze e sfide future

Guardando al futuro, il Servizio "Conessioni" individua direttrici di sviluppo prioritarie per rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni delle famiglie e del territorio.

Gestione della Complessità: Con l'autorizzazione all'erogazione dei voucher per il livello 3 di autismo, la sfida principale risiede nel rispondere alla crescente domanda di interventi ad alta intensità, mantenendo il rigore scientifico e la personalizzazione del Progetto di Vita per ogni minore.

Transizione all'Età Adulta: Una delle esigenze emergenti riguarda il supporto agli adolescenti. Il lavoro avviato su affettività e autonomie sociali dovrà essere ulteriormente implementato per accompagnare i ragazzi verso l'età adulta, garantendo che le abilità acquisite diventino strumenti di reale autodeterminazione.

Consolidamento della Rete Educativa: A fronte della collaborazione con 28 istituti scolastici, emerge la necessità di strutturare protocolli di comunicazione sempre più agili con gli insegnanti di sostegno, per uniformare le strategie educative tra centro e scuola, minimizzando le discrepanze negli interventi.

## **CSE – CENTRO SOCIO EDUCATIVO – ANNO 2025**

L'anno 2025 è stato per il Servizio Cse un anno di grandi cambiamenti.

Il numero di persone iscritte si è mantenuto uguale all'anno precedente: totale di 21 persone di cui 7 part time e 14 tempi pieni.

Invece è cambiato l'assetto dell'equipe di educatori che ha visto il cambio di due operatrici (luglio e fine dicembre).

Sulla scorta della nuova normativa, si è deciso di intensificare la centralità della persona, costruendo progetti ancora più personalizzati e partecipati. Sono stati fatti quindi dei colloqui con ciascuna persona per definire i desideri e le proposte per il futuro, per permettere di condividere e costruire insieme attività e reti al fine di raggiungere questi nuovi obiettivi.

Oltre a 3 tirocini inclusivi attivati negli anni precedenti che continuano con entusiasmo, durante il 2025 sono stati attivati altri 3 tirocini inclusivi nelle realtà del nostro territorio di cui 2 hanno avuto una durata definita e si sono già conclusi con una valutazione positiva e uno è ancora in atto. Negli ultimi mesi dell'anno si è lavorato per l'attivazione di altre 4 esperienze che inizieranno nel 2026.

Le attività proposte dal servizio sono come sempre di vario genere e si svolgono sia all'interno della struttura che sul territorio. Le collaborazioni con scuole, associazioni e realtà del territorio sono sempre aperte e attive.

Le aree interessate spaziano dall'area motoria a quella relazionale, a quella delle autonomie personali, alla manipolazione e all'area cognitiva.

Oltre ad un'organizzazione settimanale delle attività, durante la settimana ci sono stati degli spazi dove le persone hanno potuto scegliere al momento quali attività svolgere, questo in un'ottica di autodeterminazione.

Sono state proposte gite all'interno dell'orario di servizio e iniziative anche nei fine settimana di svariata natura a cui hanno partecipato attivamente un buon numero di ospiti a seconda delle loro preferenze.

Sono continuati il sostegno e la collaborazione costanti dei volontari sia per quanto riguarda i trasporti quotidiani che per quanto riguarda le attività interne al servizio che le gite e iniziative.

Abbiamo collaborato con la scuola superiore Primo Levi per lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. In particolare, abbiamo realizzato degli incontri in presenza presso la scuola stessa condotti da operatori dei diversi servizi legati al tema della disabilità e si sono svolti 3 PCTO presso il nostro servizio.

Prima del periodo di Natale si sono svolti i consueti laboratori presso la scuola Giovanni Paolo II di Rosaghe per insegnare agli studenti come realizzare alcuni prodotti utilizzando tecniche di decoupage, mosaico,...

L'anno 2025 ha visto anche l'inserimento di un ospite all'interno di un Co-housing gestito da cooperativa Cvl.

Durante quest'anno, oltre alla formazione sull'utilizzo dello Strumento valutativo ICF, l'equipe è stata coinvolta nella supervisione che ha aiutato il riassetto del gruppo equipe.

La prospettiva per il futuro è di continuare a lavorare per costruire con le persone i propri progetti e realizzare i desideri che hanno manifestato. Tra i tanti desideri è emersa da tanti la voglia di sperimentarsi sul territorio con mansioni e attività più specifiche; quindi, per il prossimo anno si è pensato ad un corso di formazione proprio sui Tirocini d'Inclusione.

Altro impegno è quello di continuare a lavorare per fare in modo di creare rete sul territorio e fare in modo che le persone possano avere spazi di relazione e svago anche al di fuori degli orari di servizio (es. palestra, tombola settimanale, sport,..).

### **ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA PERSONALE E ALLA COMUNICAZIONE – ANNO 2025**

A giugno si è concluso l'anno scolastico 2024-2025 in modo positivo. Alcuni studenti hanno concluso il loro percorso di studi e intrapreso percorsi di vita differenti, per altri invece è cessato il sostegno dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione in quanto non più necessario.

A settembre è ricominciato l'anno scolastico 2025-2026: gli alunni seguiti sono 64 e le assistenti coinvolte al 31.12 sono 34.

Durante il 2025 alcuni operatori si sono dimessi per motivi personali e altri hanno cambiato servizio rimanendo comunque all'interno della cooperativa Cvl.

Nel complesso l'andamento è positivo, sia per quanto riguarda la gestione del servizio che per quanto riguarda il singolo operato di ciascun assistente educativo.

Le situazioni degli alunni sono gestibili e il lavoro in collaborazione con le scuole, sta dando buoni risultati.

In corso d'anno c'è stato un incremento di alunni seguiti e si è riusciti a rispondere a tutti i bisogni.

Anche per quest'anno scolastico non è stata sufficiente una sola figura dedicata alle sostituzioni. Attualmente le persone assunte per questo compito sono 3.

Da febbraio 2026 un'operatrice attualmente in servizio, seguirà il corso Asacom promosso da Solco per poter operare con la qualifica corretta all'interno di tutti gli ordini scolastici, in quanto la normativa richiede titoli di studio e/o esperienza particolare rispetto agli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la Formazione proposta agli operatori del servizio è stata più tecnica, mentre per il 2025/2026 la formazione sarà composta da incontri di supervisione in plenaria e in piccolo gruppo per dare la possibilità di un confronto più diretto e concreto sulle singole esperienze lavorative.

### **RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ANNO 2025**

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha confermato il proprio impegno strategico verso la formazione continua quale elemento fondamentale per garantire qualità dei servizi, crescita professionale e benessere organizzativo.

L'investimento formativo ha coinvolto in modo trasversale operatori e operatrici dei diversi servizi, attraverso percorsi di aggiornamento tecnico, supervisione alle équipes, gruppi di miglioramento e formazione specialistica. Complessivamente sono stati coinvolti 136 partecipanti, per un totale di 1.818 ore di formazione erogate e oltre 7.000 euro investiti direttamente dalla Cooperativa.

Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro d'équipe e alla costruzione di contesti professionali competenti e collaborativi, attraverso percorsi di supervisione orientati alla condivisione dei ruoli, alla prevenzione del burnout, alla costruzione del clima di lavoro e alla valorizzazione delle competenze multidisciplinari.

La Cooperativa ha inoltre promosso percorsi di approfondimento tecnico e metodologico sui temi dell'ABA, della CAA, dell'ICF, della stimolazione basale e della progettazione educativa, sostenendo anche la partecipazione individuale a convegni, seminari e corsi specialistici.

L'attenzione alla formazione non si è limitata all'interno dell'organizzazione: nel 2025 la Cooperativa ha anche messo a disposizione le proprie competenze professionali verso il territorio, realizzando attività formative rivolte a scuole, associazioni, famigliari e altre realtà cooperative, contribuendo alla diffusione di buone prassi educative e inclusive.

La formazione continua rappresenta per la Cooperativa non solo un obbligo professionale, ma una scelta culturale e valoriale: investire nelle persone significa investire nella qualità dei servizi, nella capacità di innovazione e nella costruzione di contesti di lavoro competenti, partecipati e orientati al benessere delle persone accolte.